



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 2 - AREA SETTENTRIONALE- CONTROLLI ARSAC, CONSORZIO CEDRO**

Assunto il 23/05/2024

Numero Registro Dipartimento 764

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7124 DEL 23/05/2024

Oggetto: Cancellazione e Revoca, su istanza di parte, della Qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) ai sensi del D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 s.m.i. e del D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 s.m.i. Persona fisica: MILONE ANDREA ANTONIO

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTA la L.R. n. 7 del 13/05/1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”, ed in particolare gli artt. 28 e art. 30 che individuano rispettivamente i compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 759 del 28/12/2023 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale n.12/2022 e s.m.i.”

VISTI la Delibera di Giunta Regionale n. 159 del 10/04/2024 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 12/04/2024, con i quali l’Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione”;

CONSIDERATO che allo stato risulta vacante la dirigenza del settore n. 2 “Area Settentrionale – Controlli ARSAC, Consorzio Cedro” e che pertanto le relative funzioni vengono esercitate dal dirigente generale del Dipartimento nelle more dell’affidamento dell’incarico di dirigente di Settore;

VISTA la disposizione di servizio a firma del Dirigente Generale prot. Aoo Regcal n. 385433 del 06/09/2023, con la quale viene nominato il funzionario Ing. Nicola Nicoletti responsabile dei procedimenti I.A.P.;

VISTO il D.D.G. n. 611 del 19/01/2024 avente ad oggetto “Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione — Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 759 del 28.12.2023. Micro-Organizzazione”;

VISTA la D.G.R. n. 29 del 06.02.2024 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026”;

VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la L.R.n. 19 del 04/09/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

VISTO il D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 recante “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura...” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 recante “Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell’agricoltura e delle foreste” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 con la quale è stato approvato il “Manuale delle procedure per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale”;

VISTA la D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 recante “D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 “Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Modifica”;

VISTA la successiva D.G.R. n. 278 del 01/07/2019 recante “D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 “Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Precisazioni”;;

RISCONTRATO CHE:

- in data 09.11.2021, con nota prot. Gen. Siar n. 485466, è stata riconosciuta al sig. Milone Andrea Antonio la qualifica definitiva di Imprenditore Agricolo Professionale;

- che la ditta con nota pec del 22/03/2024 acquisita in data 27/03/2024 con prot. n. 226975 ha chiesto la cancellazione della qualifica di I.A.P.;

RITENUTO cancellare dall'elenco regionale I.A.P. e, pertanto, revocare, ai sensi della normativa vigente, la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.), con effetto dalla data della richiesta di cancellazione (18/03/2024);

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il dirigente firmatari del presente decreto, ai sensi delle norme anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013), dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione di G.R. n. 25 del 31.01.2018;

PRESO ATTO che il presente Decreto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio annuale o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI CANCELLARE dall'elenco regionale I.A.P. e pertanto **revocare**, ai sensi della normativa vigente, la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.), con effetto dalla data della richiesta (18/03/2024), al sig. Milone Andrea Antonio;

DI DARE ATTO che il provvedimento verrà annotato nell'apposito elenco regionale con il numero assunto dal presente atto;

DI NOTIFICARE il presente decreto all'interessato;

DI NOTIFICARE il presente decreto al Settore n. 3 del Dipartimento n. 10 "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione";

DI PROVVEDERE, alla pubblicazione del provvedimento sul Burc ai sensi della L.r. n. 11 del 06/04/2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs.n. 33 del 14/03/2013 e della L.R. n. 11 del 06/04/2011 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Nicola Nicoletti
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente
Giuseppe Iritano
(con firma digitale)